



5 DOMANDE SULLA TRANSIZIONE 5.0



Una breve intervista 5.0 a **Davide Gandolfi**, Direttore di DEINNOVA - Dipartimento di Trasferimento Tecnologico/IA e Transizione Ecologica/ESG

Partiamo dalle basi... cos'è il nuovo Piano Transizione 5.0?

Il panorama industriale italiano si appresta a vivere una fase di **rinnovamento** grazie all'introduzione del decreto legge che regola il **Piano Transizione 5.0**, una misura che si inserisce nel contesto del **PNRR** (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e mira a incentivare le imprese verso un modello di **sviluppo** più **sostenibile** e attento all'**efficienza energetica**.

Con un budget di oltre 6 miliardi di euro, il **Piano Transizione 5.0** rappresenta un'evoluzione del **Piano Transizione 4.0**, con l'obiettivo di favorire la transizione **digitale e green** delle imprese italiane; le **aliquote di agevolazione** previste da questi due piani differiscono in base all'ammontare dell'investimento e alla classe di efficienza energetica raggiunta.

Chi sono i beneficiari e quali sono gli investimenti ammissibili?

In continuità con altre misure precedenti, i beneficiari sono **tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato**, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza e dalla dimensione dell'impresa.

Il credito di imposta è riconosciuto alle imprese che sosterranno investimenti **tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025**, nell'ambito di **progetti** da cui consegua una **riduzione dei consumi energetici**.

Una domanda la cui risposta è di grande interesse per le aziende...

Quali sono le agevolazioni per le imprese?

Innanzitutto, la buona notizia è che il **Piano Transizione 5.0** prevede **aliquote più elevate** rispetto a quelle del **Piano Transizione 4.0**.

Il **Piano Transizione 5.0** infatti applica un sistema di **agevolazioni fiscali**, con un credito d'imposta che può arrivare fino al **45%** in base alla **classe di efficienza energetica** ottenuta e all'ammontare dell'investimento realizzato. Per **investimenti fino a 2,5 milioni di euro**, le aliquote possono raggiungere il **45%** nella terza classe di efficienza energetica. In particolare, sono state delineate diverse fasce di aliquote:

- **Classe I**, riduzione consumi tra 5-10% di uno specifico processo industriale o tra 3-6% dell'unità produttiva: **35%**
- **Classe II**, riduzione consumi tra 10-15% di uno specifico processo o tra 6-10% dell'intera unità: **40%**
- **Classe III**, riduzione consumi oltre il 15% di uno specifico processo o oltre il 10% dell'intera unità: **45%**

Per investimenti oltre i 2,5 milioni di euro le aliquote si riducono progressivamente.

Cosa può fare CRSL per supportare le aziende nella Transizione 5.0?

CRSL supporta le **aziende che investono in beni materiali e immateriali nuovi, strumentali all'esercizio d'impresa** (Legge 11/12/2016, n. 232) di cui all'Allegato A (dispositivi, macchine e relativi software) e Allegato B (software "stand alone", indipendente dall'hardware specifico) e che risultano **interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura**, a condizione che, tramite gli stessi, si consegua complessivamente una **riduzione dei consumi energetici** della struttura o del ciclo produttivo.

Sono agevolabili anche i software di "energy dashboarding" e quelli gestionali di impresa (qualora sempre collegati a un investimento in beni Allegato A o B).

Inoltre, nel Piano Transizione 5.0 saranno agevolati gli investimenti di efficientamento energetico relativi a investimenti in **impianti fotovoltaici** (solo se prodotti in UE e che raggiungano un'efficienza energetica minima del 21,5%).

Le aziende potranno accedere al credito di imposta anche per **attività di formazione** del personale collegate all'investimento realizzato, nel limite del 10% dei costi totali sostenuti per le attività precedentemente descritte.

L'ammontare del **credito d'imposta risulterà proporzionale al livello di efficientamento** raggiunto.

Per l'accesso all'incentivo **sarà richiesta una certificazione tecnica ex-ante ed una ex-post rilasciate da soggetti abilitati**, attestanti il risparmio energetico conseguito e l'effettiva interconnessione del bene, unitamente a una certificazione contabile.

Davide, cos'altro può fare CRSL per rendere più competitive le aziende?

Innanzitutto, il nostro team di specialisti **continua ad affiancare le imprese** nel supporto all'ottenimento delle agevolazioni riconducibili alla misura **Industria 4.0**, che rimane vigente.

CRSL, inoltre, in qualità di **Centro di Trasferimento Tecnologico 4.0**, aderisce all'**Albo dei Certificatori dei crediti d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione e design**, istituito presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy. In tal senso il nostro Centro ha già implementato un **servizio di verifica per valutare se una attività di R&S di un'azienda sia certificabile**: una verifica utile sia in fase preliminare di progettazione/realizzazione, sia a consuntivo, per i progetti già terminati. In seguito a tale verifica, sarà possibile procedere con l'iter di **Certificazione**, che attesta il rispetto dei requisiti tecnico-scientifici dell'attività svolta dall'azienda, costituendo uno strumento di tutela fondamentale per le imprese.

Un altro strumento chiave da noi proposto è il **Nuovo Patent Box**, che consente di ottenere un'agevolazione fiscale **sugli investimenti aziendali in beni immateriali coperti da privativa industriale** quali brevetti, software coperti da copyright, disegni e modelli che siano frutto dell'attività di R&S e innovazione. Attraverso un team dedicato aiutiamo le aziende nel processo di ottenimento di tali **agevolazioni fiscali, che arrivano al 30% di tutti i costi sostenuti per la realizzazione dei beni e per i successivi 4 anni di mantenimento e accrescimento** degli stessi.

Ringraziamo Davide Gandolfi per la sua disponibilità e, in attesa dei Decreti attuativi, rimaniamo a disposizione di tutte le aziende per qualsiasi informazione e approfondimento sui temi Transizione 5.0 e dintorni.
Stay tuned!